



**Giornata mondiale di preghiera  
venerdì, 1° marzo 2024  
con la liturgia del Comitato palestinese  
«... con il vincolo della pace»**

Winterthur, gennaio 2024

Gentili rappresentanti dei media

Care amiche e cari amici della Giornata mondiale di preghiera



«...con il vincolo della pace»; queste parole del titolo sono il filo conduttore della Giornata mondiale di preghiera 2024 in cui riflettiamo il nostro principio guida di preghiera basato sull'informazione per arrivare all'agire solidale.

Il terrore di Hamas ci sconvolge ancora e ci inorridiscono la brutalità e la violenza intensificatosi nel Vicino Oriente dopo gli avvenimenti da ottobre 2023. Con grande preoccupazione cerchiamo di non distogliere lo sguardo e di rimanere in unione con la popolazione civile che soffre, con chi è impegnato per i nostri progetti e con i gruppi della Giornata mondiale di preghiera.

Basandoci sul principio centenario della Giornata mondiale di preghiera: ascoltare, non giudicare, non prendere posizioni, la GMP Svizzera continuerà a distribuire la liturgia elaborata per il 2024 con l'immagine di copertina originale. Essa, redatta da donne cristiane di sei diverse Chiese in Palestina e frutto di intenso lavoro sull'arco di diversi anni, ci è stata consegnata nell'autunno 2022. Ascoltiamo le voci delle nostre sorelle e condividiamo le loro esperienze. Lo facciamo consapevoli che la loro situazione di vita è peggiorata a causa di tutta la crisi, perché quando è scoppiata la guerra a Gaza, il materiale GMP era pronto da tempo e già stampato. Se da un lato oggi le preoccupazioni delle donne della Palestina sono al centro dell'attenzione, dall'altro non dimentichiamo le nostre sorelle e i nostri fratelli ebrei qui in Svizzera e in Israele. Ci sentiamo in unione anche con loro e affidiamo pure la loro sofferenza e il loro dolore alle mani di Dio.

Una vita in cui «giustizia e pace si abbracceranno» – parole del Salmo 85 nella liturgia per il 2024 – sembra essere una visione lontana. Ma il 1° marzo 2024, nelle celebrazioni della GMP, pregheremo con intensa speranza che la pace nel mondo non rimanga un'utopia, ma diventi una realtà anche in Israele e in Palestina. Quando, se non ora, le donne cristiane di tutte le confessioni dovrebbero riunirsi in tutto il mondo per la celebrazione e la preghiera, per condividere il dolore e il silenzio e per esprimere le ferventi richieste di pace?

Siamo grate che gli incontri regionali e di preparazione abbiano luogo nonostante tutte le incertezze. Sono passi forti per la pace, sia da parte delle organizzatrici che delle persone partecipanti. Grazie di cuore – shukran! – a tutte voi per il vostro impegno in loco. Vi invitiamo a consultare continuamente il nostro sito web, perché speriamo di ricevere ogni giorno un messaggio dal comitato GMP palestinese con complementi di testo.

Vi consigliamo di procedere nella preparazione della vostra celebrazione com'è scritto nelle ultime nostre comunicazioni. Abbiamo fiducia in voi! Vale a dire, che sapete meglio di chiunque com'è la sensibilità delle persone che partecipano e quale linguaggio scegliere per NON contribuire a argomentazioni e fatti di carattere antisemitico ma neppure antiarabo. A seconda del contesto, le parole e le immagini sono interpretate in modo molto sensibile e diverso.

Speriamo ancora che la situazione nella regione «Vicino Oriente» della GMP cambi in meglio. Ciò potrebbe influenzare il modo di condurre le celebrazioni.

La Giornata mondiale di preghiera del 2024, che ha come titolo un versetto biblico, intende prendere sul serio il messaggio: «sopportatevi gli uni gli altri con amore...con il vincolo della pace». Il 1° marzo saremo tutte e tutti in unione come se fossimo noi stessi un pezzo del «Peace-Ribbon», il nastro della pace, al fine di abbracciare o avvolgere il mondo intero con la nostra preghiera per la pace: salaam – shalom – Frieden – pace – paix – pasch – peace!

A nome del Comitato della Giornata mondiale di preghiera Svizzera

Vroni Peterhans, presidente